

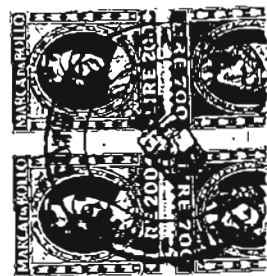
**RIV 3 - 4**

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO



Vista la domanda della RIVESTUBI S.p.A. (C.F. n. 00177010733 )

(C.F. n. ....)

per essere autorizzato a costruire un capannone a carattere industriale all'interno dello stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. GAMBETTA Walfredo (C.F. n. GMB\_VFR\_25C26 A

Vista la Legge 28-1-1977, n. 10;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 6.2.1980

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 9.11.1979

Vista la quietanza n. .... del ..... di L. .... quale ..... dell'importo delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie.

Visto l'atto di impegno a sottoscrivere la convenzione definitiva per le opere di urbanizzazione registrato a Taranto il ..... n. ...., nonchè la nota dell'Ufficio Contratti n. .... del ..... per il pagamento delle successive rate.

Visto l'atto di impegno per il costo di costruzione registrato a Taranto il ..... n. ....;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto il ..... n. .... e trascritto alla Conservatoria dei RR. II. di Taranto il ..... n. ....;

Visto il versamento per la Cassa di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti, ricevuta n. 937 del 8.1.1980 di L. 2.094.260=== (art. 24 legge 4.3.1958 n. 179 e art. 5 legge 11.11.1971 n. 1046; art. 6 D.P.R. 30.5.1975 n. 301);

AVVERTENZE: A norma della legge 30.4.1976 n. 373 e D.P.R. 20.6.1977 n. 1052 e D.M. 10.3.1977 il committente dovrà depositare presso questa Amministrazione i progetti relativi all'eventuale impianto termico e isolamento termico.

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14.11.1927 n. 530;

Vista la quietanza n. 3149 del 27.3.1980 di ..... quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la quietanza n. .... del ..... di L. .... quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio; concede il proprio

NULLA OSTA

alla RIVESTUBI S.p.A. per eseguire la costruzione di cui sopra.

significando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno e quello di ultimazione non superiore a tre anni e con l'obbligo di chiedere, entro dieci giorni, la visita superlocale per il verbale di allineamento e quote, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
  - 2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
  - 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici
  - 4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
  - 6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
  - 7) A cura del costruttore deve essere richiestatempestivamente la visita del rustico;
  - 8) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori : ..... da nominarsi prima dell'inizio dei lavori ..... (C.F. n. ....)

Costruttore : ..... Idem ..... (C.F. n. ....)

Assistente: ..... Idem

*Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.*

*Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.*

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità fissate nella presente concessione.

11. Aprile ..... 1980.-

Il Redattore



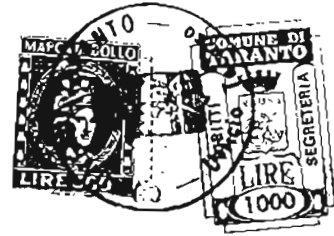
Il Sindaco

*[Handwritten signature]*



COMUNE DI TARANTO

256



Concessione n. 72

Anno 1980 Pratica n. 464

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda della RIVESTUBI S.p.A. (C.F.n. ) per essere autorizzato ~~XXXXXXXXXX~~ ad eseguire l'ampliamento del capannone e costruzione cabina elettrica sito ~~XXXXXXXXXX~~ in questo Comune di Taranto in Via per Statte

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Rainone Giuseppe (C.F. n. )

Vista la legge 28-1-1977, n° 10;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 11/3/1981;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 11/12/1980 n. 4091/17;

Vista la quietanza n. 316 del 17/3/1987 di L. 575.925 quale importo totale ~~XXXXXXXXXX~~ delle opere di urbanizzazione ~~primarie~~ e secondarie;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la quietanza n. // del // di L. // quale // dell'importo del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo del costo di costruzione;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto il // n. // e trascritto alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Taranto il // n. //

Visto l'atto di asservimento delle aree libere reg.to a Taranto il // n. // e trascritto alla Conservatoria R.R.I.I. di Taranto il // n. // giusta Legge Regionale n. 56 del 31-5-1980;

Visto il versamento per la Cassa di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed Architetti, ricevuta n. // del // di L. // (art. 24 legge

43-1958 n. 179 e art. 5 legge 11-11-1971 n. 1046; art. 6 D.P.R. 30-5-1975 n. 301);

Vista la concessione edilizia n. 67 dell'11/4/1980;

Visto il N.O. preventivo del Comando Prov.le VV.FF. n. 26425 del 20/6/198

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 6094 del 17/3/1987 di L. 540.000=====

quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la quietanza n. // del // di L. //

quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

concede il proprio

NULLA OSTA

alla RIVESTUBI S.p.A. per eseguire i lavori di cui sopra

significando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno e quello di ultimazione non superiore a quattro anni, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato a secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dall'esecuzione di tali opere;
- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei Lavori: Ing. Rainone Giuseppe (C. F. n. ....)  
Costruttore: Gallone Pietro (C. F. n. ....)  
Assistente: Geom. Fischietti Antonio (C. F. n. ....)

**AVVERTENZE:**

A norma della legge 30-4-1976 n. 373 e D.P.R. 20-6-1977 n. 1052 e D.M. 10 marzo 1977 il committente dovrà depositare presso questa Amministrazione i progetti relativi all'eventuale impianto termico e isolamento termico.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

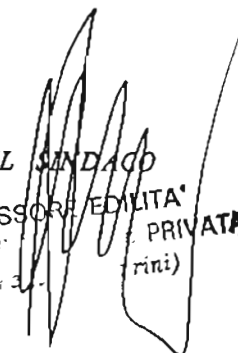
Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li 23/3/1987

IL FUNZIONARIO



IL SINDACO  
ASSESSORE EDILITA'  
EDILIZIA PRIVATA  
(A. rini)





COMUNE DI TARANTO

257



Concessione n. 109

Anno 1981 Pratica n. 399

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda della RIVESTUBI S.p.A. (C.F.n. )

per essere autorizzato a costruire nuova palazzina uffici e officina e variante cabina elettrica, copertura impianti accessori e servizi sito

in questo Comune di Taranto in Via per Statte

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Rainone Giuseppe (C.F. n. )

Vista la legge 28-1-1977, n° 10;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 30/5/1983;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 11/6/1981 n. 3038/17;

Vista la quietanza n. 457 del 14/4/1987 di L. 654.675 quale importo totale delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la quietanza n. // del // di L. // quale // dell'importo del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo del costo di costruzione;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto il 24/11/1981 n. 4967 e trascritto alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Taranto il n. ;

Visto l'atto di asservimento delle aree libere regio. a Taranto il n. e trascritto alla Conservatoria R.R.I.I. di Taranto il n. giusta Legge Regionale n. 56 del 31-5-1980;

Visto il versamento per la Cassa di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti, ricevuta n. // del // di L. // (art. 24 legge

43-1958 n. 179 e art. 5 legge 11-11-1971 n. 1046; art. 6 D.P.R. 30-5-1975 n. 301);

Visto il parere favorevole espresso dal CRIAP in data 24/4/1986 prot. n. 666;

Visto il N.O. preventivo del Comando Prov.le VV.FF. n. 26425/A e B del 6/10/1981;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 6301 del 14/4/1987 di L. 368.900=====

quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la quietanza n. // del // di L. //

quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

concede il proprio

#### NULLA OSTA

alla RIVESTUBI S.p.A. per eseguire i lavori di cui sopra.

significando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno e quello di ultimazione non superiore a quattro anni, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato a secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) Che fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il ripa-



7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei Lavori: Ing. Rainone Giuseppe (C. F. n. \_\_\_\_\_)

Costruttore: Gallone Pietro (C. F. n. \_\_\_\_\_)

Assistente: Geom. Fischietti Antonio (C. F. n. \_\_\_\_\_)

#### AVVERTENZE:

A norma della legge 30-4-1976 n. 373 e D.P.R. 20-6-1977 n. 1052 e D.M. 10 marzo 1977 il committente dovrà depositare presso questa Amministrazione i progetti relativi all'eventuale impianto termico e isolamento termico.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li 24/4/1987

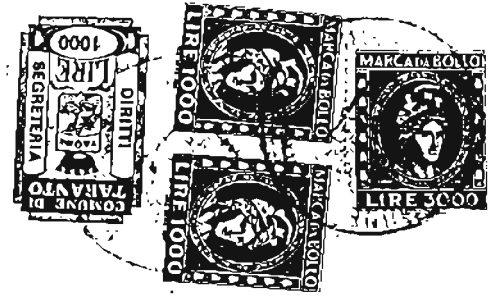
IL FUNZIONARIO  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
(BARRACATO Santo)

IL SINDACO



**COMUNE DI TARANTO**  
DIVISIONE EDILITA'

253



Concessione n. 215

Anno 1989 Pratica n. 249

**NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI**

**IL SINDACO**

Vista la domanda della RIVESTUBI S.p.A (C.F.n. ....)  
..... (C.F.n. ....)

per essere autorizzato a costruire ad eseguire variante all'ampliamento di un opificio industr  
le sito .....

in questo Comune di Taranto in Via Area Italsider - Taranto/Nord;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Giuseppe  
Rainone (C.F.n. RNN GPP41M02 F8390)

Vista la legge 28-2-1985 n. 47;

Vista la legge 28-1-1977, n. 10;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia, espresso in data 7/8/1989 .....

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 15/7/1989 n.499/C .....

Vista la quietanza n. 1142 del 13/9/1989 di L. 1.490.896 .....

quale importo totale dell'importo delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale //  
n. // del // per L. // quale  
rimanente importo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la quietanza n. // del // di L. //  
quale // dell'importo del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale //  
n. // del // per L. // quale  
rimanente importo del costo di costruzione;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto il //  
n. // e trascritto alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Taranto il // n. //;

Visto l'atto di asservimento delle aree libere reg.to a Taranto il // n. // e  
trascritto alla Conservatoria R.R.I.I. di Taranto il // n. // giusta Legge Regio-  
nale n. 56 del 31-5-1980;

isto il certificato di Prevenzioni Incendi rilasciato dal Comando Prov.le VV.F. in data /7/1989 prot.n. 7074; Viste le concessioni edilizie rilasciate in data 11/4/1980 n. 67 e 3/3/1987 n. 72;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recante dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 4755 del 13/9/1989 di L. 493.000 quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la quietanza n. // del // di L. // quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

concede il proprio

#### NULLA OSTA

La RIVESTIBI S.p.A. per eseguire i lavori di cui sopra, a condizione che il solaio del locale deposito e miscelazione delle vernici sia del tipo REI 120, la centrale idrica antincendio sia corredata di una seconda pompa antincendio, in parallelo alla prima, o, in alternativa la rete idrica antincendio sia alimentata, con by-pass intercettabili della centrale idrica dell'acqua processo, la rete gas sia dotata di valvola di intercettazione, opportunamente segnalate, a monte di ciascuna utenza e prima dell'ingresso nel capannone. Lo stabilimento sia dotato di linea segnaletica di sicurezza conforme al D.P.R. 524/82 (giusta prescrizione VV.F. n. 7074 del 5/7/1988)

significando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno e quello di ultimazione non superiore a tre anni, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato a secondo le migliori norme della arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) Che la fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna de-

ve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facil-  
riparo su cui è collocata;

7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei Lavori: ... ing. Rainone Giuseppe ..... (C. F. n. .... )  
Costruttore: Gallone Pietro ..... (C. F. n. .... )  
Assistente: ..... (C. F. n. .... )

### AVVERTENZE:

A norma della legge 30-4-1976 n. 373 e D.P.R. 20-6-1977 n. 1052 e D.M. 10 marzo 1977 il committente dovrà depositare presso questa Amministrazione i progetti relativi all'eventuale impianto termico e isolamento termico.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li 29/9/1989

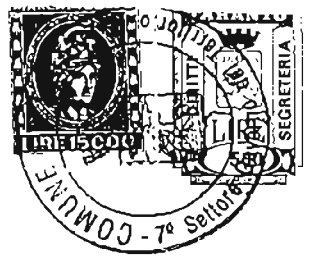
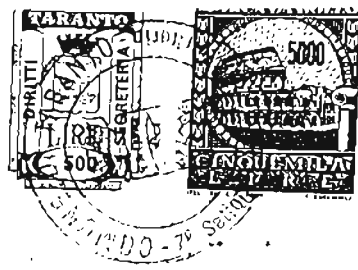
IL CAPO UFFICIO AMM.VO  
IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO  
(Santo ENTRACATO)



IL SINDACO  
ASSESSORE EDILITÀ  
EDILIZIA PUBBLICA e PRIVATA  
(Alfredo Venturini)



259



COMUNE DI TARANTO  
7° SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Concessione n. 8

Anno 1993 Pratica n. 308

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda della ILVA LAMIERE E TUBI s.r.l. (C.F.n. 03314000104) intesa ad ottenere concessione in sanatoria ai sensi dell'art. 13 della legge 47/85, per l'avvenuta realizzazione di opere di modifica del capannone industriale costruito a seguito della concessione edilizia n. 67 dell'11/04/1980 e delle varianti n. 72/87 e n. 215/89, sito nello stabilimento industriale Via Appia;=====

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, ~~progettati~~ a firma del tecnico rilevatore: Ing. Perrone Luigi (C.F.n. PRR LGU 55L18 L049X)

Vista la legge 28-2-1985 n. 47;

Vista la legge 28-1-1977 n. 10;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia, espresso in data 14/02/1995;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 12/07/1993 prot. n. 6650;

Vista la quietanza n. 1967 del 30/10/1996 di L. 892.016=====

quale importo totale ~~del~~ dell'importo delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie; ~~del~~

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale //

n. // del // per L. // quale rimanente importo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la quietanza n. // del // di L. //

quale // dell'importo del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale //

n. // del // per L. // quale rimanente importo del costo di costruzione;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto il //

n. // e trascritto alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Taranto il // n. //;

Visto l'atto di asservimento delle aree libere regio.to a Taranto il // n. // e trascritto alla Conservatoria R.R.I.I. di Taranto il // n. // giusta Legge Regionale n. 35 del 31-5-1980;

Visto il titolo di proprietà; Visto il parere favorevole espresso dalla U.S.L. TA/4 in data 22/03/1994 prot. n. 1790; Vista la nota rilasciata dal Comando Prov.le VV.FF. in data 1/02/1994 prot. n. 2679;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46;

Viste le disposizioni recante dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la ricevuta n. 510 del 30/10/1996 di L. 200.000=====

quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la ricevuta n. // del // di L. //

quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

concede il proprio

NULLA OSTA

a sanatoria alla ILVA LAMIERE E TUBI s.r.l. per i lavori di cui sopra.

~~significando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data di rilascio della presente concessione edilizia e quello di ultimazione non superiore a tre anni dalla data di comunicazione di inizio lavori e pena decadenza, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato a secondo le migliori norme della arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione,~~

tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei Lavori: \_\_\_\_\_ (C.F.n. ....)

Costruttore: \_\_\_\_\_ (C.F.n. ....)

Assistente: \_\_\_\_\_ (C.F.n. ....)

#### AVVERTENZE:

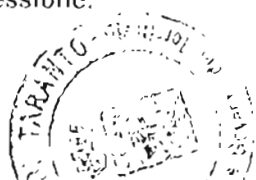
Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li 22/01/1997

.....  
.....  
.....

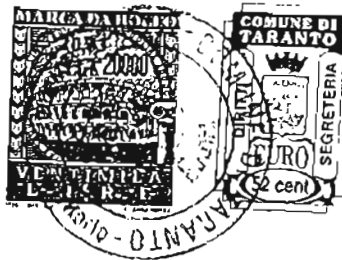


IL SINDACO  
.....



COMUNE DI TARANTO  
7° SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

232



Concessione n. 40

Anno 2000 Pratica n. 25

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata dall'ILVA LAMIERE E TUBI s. r. l. - C. F. 03314000104-, con la quale chiede di essere autorizzata ad eseguire la demolizione del fabbricato destinato a ripristino e manutenzione tubi, con annessa mensa e spogliatoi e per eseguire: 1) la costruzione di un nuovo capannone da destinare per la seconda sabbatura esterna; 2) la costruzione di un capannone per trattamento acque; 3) realizzazione di una vasca per il trattamento acque; 4) costruzione di un nuovo fabbricato a piano terra destinato a servizi e refettorio all'interno dello stabilimento industriale sito sulla Via Appia Km. 648;

Viste le tavole grafiche di progetto e la relazione tecnica redatte dal progettista: Ing. Roberto Ravera – C. F. RVR RRT 50S29 L049K -;

Vista la legge 28-2-1985 n. 47;

Vista la legge 28-1-1977 n. 10;

Vista il parere favorevole della Commissione Edilizia, espresso in data 23/05/2000;

Visto il Verbale di constatazione redatto dal Tecnico Comunale in data =====;

Visto il parere favorevole espresso dalla ASL TA/1 in data 16/12/1999 prot. n. 4190;

Vista la quietanza n. 0056 del 21/08/2000 di £. 1.686.927= quale importo totale delle opere di urbanizzazioni secondarie;

Vista la fidejussione bancaria / polizza cauzionale ===== n. ===== del ===== per £. ===== quale rimanente importo delle opere di urbanizzazioni primarie e secondarie;

Vista la quietanza n. ===== del ===== di £. ===== quale importo totale del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria / polizza cauzionale ===== n. ===== del ===== per £. ===== quale rimanente importo del costo di costruzione;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto in data ===== al n. ===== e trascritto alla Conservatoria dei RR. II. di Taranto in data ===== al n. =====;

Visto l'atto di asservimento delle aree libere registrato a Taranto in data ===== al n. ===== e trascritto alla Conservatoria RR. II. di Taranto in data ===== al n. ===== giusta Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980;



Vista la relazione geologica; Vista la documentazione presentata ai sensi della legge 46/90; Vista la relazione tecnica a firma dell'Ing. Rocco Danza presentata in data 13/02/2002;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Viste le disposizioni recante dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la ricevuta n. 739 dell'11/02/2000 di £. 200.000= quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la ricevuta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di £ \_\_\_\_\_ quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

concede il proprio

## NULLA OSTA

all'ILVA LAMIERE E TUBI s. r. l. per eseguire la demolizione del fabbricato destinato a ripristino e manutenzione tubi, con annessa mensa e spogliatoi e per eseguire: 1) la costruzione di un nuovo capannone da destinare per la seconda sabbatura esterna; 2) la costruzione di un capannone per trattamento acque; 3) realizzazione di una vasca per il trattamento acque; 4) costruzione di un nuovo fabbricato a piano terra destinato a servizi e refettorio all'interno dello stabilimento industriale sito sulla Via Appia Km. 648;

significando che il termine per l'inizio dei lavori non potrà essere superiore ad un anno dalla data di rilascio della presente concessione edilizia e, quello di ultimazione, non superiore a tre anni, dalla data di comunicazione di inizio lavori a pena di decadenza, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia locale in conformità del progetto presentato, perché riescano solidi, igienici, decorosi ed atti alla loro destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
2. Che, non siano ingombrate le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose e assicurate, quanto è possibile, gli incomodi che possono derivare dalle esecuzioni di tali opere;
3. Che, il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
4. Che, il proprietario o l'imprenditore dei lavori devono provvedere allo sgombero ed al trasporto dei materiali negli appositi luoghi di scarico;

5. Che, per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale; Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato anche prima, su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
6. Che, se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
7. A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita al rustico;
8. L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti

Direttore dei Lavori: da nominarsi otto giorni prima dell'inizio dei lavori - Art. 6 R. E. -;

Costruttore: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori -;

Assistente ai lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori -;

#### AVVERTENZE:

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5/11/1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4 - 5 - 6 - 7 - 8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori, e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li ..... 04/03/2002



IL DIRIGENTE  
Arch. Marcello Vuozzo

COPIA PER IL RICHIEDENTE



ATTO DEPOSITARIO IN DATA 6-10-99  
PROT N° 2755  
IL FUNZIONARIO  
[Signature]

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI TARANTO

Oggetto: DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA <sup>(1)</sup> L. 662/96

relativa: all'unità immobiliare / alle unità immobiliari / all'intero edificio<sup>(2)</sup> sit. ....  
in Via/Località VIA APPIA Km 648 - TA ..... n. / ..... piano / .....  
ad uso STABILIMENTO ILVA: IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RAFFREDDAMENTO ACQUE  
PIU 3 - PIU 4  
costruito con licenza/concessione edilizia n. 67 del 11.4.80 - N°2 del 23.3.81 - N°109 del 24.4.81 - N.215/2  
ed identificata catastalmente NCT/NCEU al Foglio 190 part. 43 sub ..... cig. ....  
di proprietà di <sup>(3)</sup> ILVA LAMIERE E TUBI  
ING. LUIGI CAPOGROSSO  
SOTTOSCRITTA: DR. GIUSEPPE SANSONE (codice fiscale) .....  
residente in C/O STABILIMENTO ILVA - TA in qualità di <sup>(4)</sup> PROCURATORI

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 60 punto 7 lettera F della Legge n. 662/96 che darà inizio alla  
esecuzione di opere edilizie illustrate nella relazione tecnica e dagli elaborati progettuali non prima di 20 gg. dalla  
data del deposito della presente denuncia;

NOMINA

quale tecnico progettista: ING. RICCARDO GATTI  
quale Direttore dei Lavori: ING. ROBERTO RAVERA  
quale impresa esecutrice: QUADRATO

C.F. GATTI RICCARDO 691288507  
C.F. RAVERA ROBERTO 029100404  
C.F. QUADRATO  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
della Provincia di TARANTO  
Dott. Ing. RAVERA Roberto  
N. 683

(firma e firma)  
Quadrato Costruzioni s.r.l.  
Via Paoli, 23 - 70100 BARI  
P. IVA 04081840723

Taranto, li

Dichiarante

ILVA LAMIERE E TUBI s.r.l.

DUE PROCURATORI  
[Signature]

LA PRESENTE COPIA, SE CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO, È TITOLO ABILITANTE ALLA EFFETTUAZIONE DELLE TRASFORMAZIONI E TIENE LUOGO DELLE AUTORIZZAZIONI.

<sup>(1)</sup> Da presentare in duplice copia.

<sup>(2)</sup> INDICARE NOME E COGNOME SE PERSONA FISICA, NEGLI ALTRI CASI NOME DELLA SOC., COOP., ENTE, ETC.

<sup>(3)</sup> PROPRIETARIO, O CONDUTTORE, O LEGALE RAPPRESENTANTE

<sup>(4)</sup> Cancellare i casi che non interessano.

# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA

Il sottoscritto ING. RICCARDO GATTI  
(Codice Fiscale GTRCR62H28E507U) iscritto all'Albo/ordine DEGLI INGEGNERI  
della Provincia di LECCO al n. 268 con studio in LECCO  
via BIXIO n. 18 tel. 0341 286524  
su incarico del Sig. LUCA LANIERE E TUBI residente in TARANTO  
via APPIA Km 64.8 n. ...., esperiti i necessari accertamenti

## DICHIARA

- che il suddetto immobile non è oggetto di domanda di condono edilizio, ai sensi della legge 47/85;
- che le opere da eseguirsi non alterano quanto richiesto con istanza di condono del .....  
prot. ...., ai sensi della legge 47/85, verificata la competenza della documentazione allegata  
alla predetta istanza di condono ai sensi dell'art. 31 della L. 47/85.
- di essere consapevole che il progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica  
necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale;
- che è stata acquisita tutta la documentazione prevista dal vigente regolamento edilizio;
- che l'immobile è conforme al progetto di cui alla concessione edilizia in premessa indicata;
- di essere a conoscenza che, nei casi di falsa attestazione di cui all'art. 2 comma 60 punto 7 della  
L. 662/96, l'Amministrazione ne dà comunicazione al competente ordine professionale ai sensi dell'art. 2  
comma 60 punto 15 della stessa legge.



## DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE

RELAZIONE ALLEGATA

ILVA Lamiere e Tubi s.r.l.

6.10.99

275

RIV3 - RIV4

## Impianto trattamento e raffreddamento acque

### Relazione descrittiva

(ai sensi dell'articolo 2 comma 60 punto 7 lettera f della Legge 662 / 1996)

L'impianto si inserisce nei reparti di rivestimento dei tubi RIV3 e RIV4. La costruzione è costituita da una vasca fuori terra e da fondazioni ad essa adiacenti. Tutta la vasca e le fondazioni sono in cemento armato gettato in opera. Al di sopra della vasca verranno collocate tori di raffreddamento, sulle fondazioni circostanti verranno collocati i filtri e altre parti accessorie dell'impianto.

Complessivamente la costruzione ha pianta rettangolare di dimensioni 16 metri per 18 metri circa. La vasca è a pianta rettangolare e ha dimensioni 12.8 metri per 12.6 metri con un'altezza di 4.4 metri.

L'impianto ha lo scopo di raffreddare e filtrare l'acqua proveniente dalle linee di rivestimento; unitamente all'impianto di trattamento e defosfatazione, a cui è adiacente, l'acqua qui filtrata e raffreddata è in condizioni tali da poter essere inviata nuovamente alle linee di rivestimento. Questo nuovo impianto ha lo scopo di migliorare l'attuale che non prevede il riutilizzo dell'acqua ma che si basa sul continuo prelievo dalle falde.

E' prevista la possibilità di completare in futuro l'impianto comprendendo un processo di defosfatazione dell'acqua.

Disegni allegati:

Planimetria generale dello stabilimento

011\_033 Pianta

011\_034 Prospetti

011\_035 Sezioni

Lecco, 24 Settembre 1999



tecnico asseverante e progettista delle opere:

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Riccardo Gatti".

ASSEVERA

- che l'area su cui le opere saranno realizzate insiste su area destinata dal Piano Regolatore Generale Vigente in

zona INDUSTRIALE "C1"

(\*) che le suddette opere:

- a) non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici e regolamenti comunali in materia, vigenti o adottati alla data della presente relazione;
- b) non comportano modifiche della sagoma della costruzione, e dei prospetti;
- c) ~~non comportano/comportano occupazione del suolo pubblico per MO~~ e per gg
- d) non modificano la destinazione d'uso della singola unità immobiliare o della costruzione;
- e) non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
- f) rispettano le originali caratteristiche costruttive (limitatamente ad immobile compreso in Zona A di cui al D.M. 2 aprile 1968 pubblicato nella G.U. n. 97 del 16 aprile 1968);
- g) non contrastano con le vigenti norme di sicurezza ed igienico sanitarie;
- h) non sono assoggettati alle disposizioni di cui alle leggi 1° giugno 1939, n. 1089, 29 giugno 1939 n. 1497, e 6 dicembre 1991 n. 394, ovvero a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art. 1-bis del decreto legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, o della legge 18 maggio 1989, n. 183, non sono compresi nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97, del 16 aprile 1968, non sono comunque assoggettati dagli strumenti urbanistica discipline espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali;
- i) recinzione: il suolo non è interessato da procedure espropriative in corso, nè da progetti di opere pubbliche già approvati e pubblicizzati secondo le norme di legge.
- l) sono eseguibili ai sensi dell'art. 2 comma 60 punto 7 lett. F della Legge 662/96. si impegna, inoltre, ad emettere a fine lavori un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.
- m) non interessano/interessano zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267;
- n) che il progettista deve emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Allegati - elaborati grafici e documentazione ai sensi del vigente regolamento edilizio:

- RELAZIONE TECNICA - PLANIMETRIA GENERALE DI SEABILIME.
- PIANTA 011 - 033
- PROSPETTI 011 - 034
- SEZIONI 011 - 035

Taranto, li



IL TECNICO ASS. e D.L.

(Timbro e firma)

[Handwritten signature]

" Cancellare le voci che non interessano

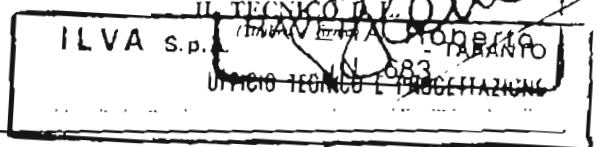
NEL CASO CHE IL DIRETTORE DEI LAVORI NON LO STESSO DEL TECNICO ASSEVERANTE

Il sottoscritto ING ROBERTO RAVERA C.F. RVRRTS0529L049K

iscritto all'Albo/ordine degli INGEGNERI della Provincia di TARANTO

al n. 683 con studio in c/o ILVA SPA via AFRICA Km. 0,9085 DEGRAD. DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO. Dott. Ing. IL TECNICO ASS. e D.L. [Handwritten signature]

tel. 099 481 2679, accetta ed è a conoscenza di quanto riportato nella relazione tecnica di assuefazione.



SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

0.1993



ATTO DEPOSITARIO IN DATA 4.10.99  
 PROT. N° 2730  
 IL FUNZIONARIO M. Mese - [signature]

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI TARANTO

Oggetto: DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA <sup>(1)</sup> L. 662/96

relativa: all'unità immobiliare / alle unità immobiliari / all'intero edificio<sup>(1)</sup> sit.....  
 in Via/Località APPIA Km 648 ..... n. .... piano .....

ad uso ILVA SPA - IA: IMPIANTO ACQUE E IMPIANTO DEFOSFATAZIONE C/O RIV3 - RIV1  
N. 67 del 11.4.80 - N. 72 del 23.3.87  
 costruito con licenza/concessione edilizia n. N. 109 del 24.1.87 - N. 215 del 29.9.89 .....

ed identificata catastalmente NCT/NCEU al Foglio 190 part. 43 sub. .... cig. ....

di proprietà di <sup>(2)</sup> ILVA LAMIERE E TUBI  
ING. LUIGI CAPOGROSSO  
 SOTTOSCRITTI DR GIUSEPPE SANSONE ..... (codice fiscale) .....

residente in c/o STABILIMENTO ILVA SPA in qualità di <sup>(3)</sup> PROCURATORI .....

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 60 punto 7 lettera F della Legge n. 662/96 che darà inizio alla  
 esecuzione di opere edilizie illustrate nella relazione tecnica e dagli elaborati progettuali non prima di 20 gg. dalla  
 data del deposito della presente denuncia;

NOMINA

quale tecnico progettista: ING. RICCARDO GATTI C.F. GTRCR62M28E507V  
 quale Direttore dei Lavori: ING. ROBERTO RAVERA C.F. RURRT50S29L049K  
 quale impresa esecutrice: SEMAT SPA C.F. ....

**SEMAT S.p.A.**  
 Via Fornaci, 45/47  
 Tel. 0364/598852-598881 - Fax 0364/598882  
 25048 ARTOGNE (Brescia)  
 Partita IVA e Cod. Fisc.: 01569500984



Taranto, li

1 Dichiarante

ILVA LAMIERE E TUBI S.p.A.  
DUE PROCURATORI  
 [Signature]

<sup>(1)</sup> Da presentare in duplice copia di cui una con marca da bollo (tariffa vigente).  
<sup>(2)</sup> INDICARE NOME E COGNOME SE PERSONA FISICA, NEGLI ALTRI CASI NOME DELLA SOC., COOP, ENTE, ETC.  
<sup>(3)</sup> PROPRIETARIO, O CONDUTTORE, O LEGALE RAPPRESENTANTE.  
<sup>(4)</sup> Cancellare i casi che non interessano.

LA PRESENTE COPIA, SE CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO, È TITULO ABILITANTE ALLA EFFETTUAZIONE DELLE TRASFORMAZIONI E TIENE LUOGO DELLE AUTORIZZAZIONI.

# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA

Il sottoscritto ING. RICCARDO GATTI  
(Codice Fiscale GTRCR62M2BE507M) iscritto all'Albo/ordine DEGLI INGEGNERI  
della Provincia di LECCO al n. 968 con studio in LECCO  
via BIXIO n. 18 tel. 0341 286524  
su incarico del Sig. ILVA SPA residente in TARANTO  
via APPIA Km 648 n. / , esperiti i necessari accertamenti

## DICHIARA

- il suddetto immobile non è oggetto di domanda di condono edilizio, ai sensi della legge 47/85;
- le opere da eseguirsi non alterano quanto richiesto con istanza di condono del .....  
ai sensi della legge 47/85, verificata la competenza della documentazione allegata  
predetta istanza di condono ai sensi dell'art. 31 della L. 47/85.
- essere consapevole che il progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica  
necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale;
- è stata acquisita tutta la documentazione prevista dal vigente regolamento edilizio;
- l'immobile è conforme al progetto di cui alla concessione edilizia in premessa indicata;
- essere a conoscenza che, nei casi di falsa attestazione di cui all'art. 2 comma 60 punto 7 della  
L.662/96, l'Amministrazione ne dà comunicazione al competente ordine professionale ai sensi dell'art. 2  
comma 60 punto 15 della stessa legge.

## DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE

RELAZIONE ALLEGATA





ILVA Lamiere e Tubi s.r.l.

RIV3 – RIV4

## Cabina impianto acque e defosfatazione

### Relazione descrittiva

(ai sensi dell'articolo 2 comma 60 punto 7 lettera f della Legge 662 / 1996)

L'impianto si inserisce nei reparti di rivestimento dei tubi RIV3 e RIV4. La cabina ha una struttura portante in carpenteria metallica, con copertura in lamiera grecata coibentata e tamponamenti in muratura.

La costruzione ha pianta formata da un rettangolo principale di dimensioni 9.5 metri per 20.5 metri e da un secondo di 5.0 metri per 3.0 metri accostato al primo. L'altezza della cabina è di 5.9 metri.

Unitamente all'impianto di trattamento e raffreddamento a cui è adiacente, l'impianto ha lo scopo di filtrare l'acqua proveniente dalle linee di rivestimento, mettendola in condizioni tali da poterla inviare nuovamente alle linee di rivestimento. Questo nuovo impianto ha lo scopo di migliorare l'attuale che non prevede il riutilizzo dell'acqua ma che si basa sul continuo prelievo dalle falde.

E' prevista la possibilità di completare in futuro l'impianto comprendendo un processo di defosfatazione dell'acqua.

Disegni allegati:

Planimetria generale dello stabilimento

011\_025 Planimetria e tracciamento

011\_030 Opere edili (Pianta, prospetto e sezioni)

Lecco, 24 Settembre 1999

Il tecnico asseverante e progettista delle opere:



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Riccardo Gatti", written over a horizontal dotted line.

ASSEVERA

- L'area su cui le opere saranno realizzate insiste su area destinata dal Piano Regolatore Generale Vigente in zona INDUSTRIALE "C1"

(\*)che le suddette opere:

- a) non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici e regolamenti comunali in materia, vigenti o adottati alla data della presente relazione;
b) non comportano modifiche della sagoma della costruzione, e dei prospetti;
c) non comportano/comportano occupazione del suolo pubblico per MQ e per gg;
d) non modificano la destinazione d'uso della singola unità immobiliare o della costruzione;
e) non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
f) rispettano le originali caratteristiche costruttive (limitatamente ad immobile compreso in Zona A di cui al D.M. 2 aprile 1968 pubblicato nella G.U. n. 97 del 16 aprile 1968);
g) non contrastano con le vigenti norme di sicurezza ed igienico sanitarie;
h) non sono assoggettati alle disposizioni di cui alle leggi 1° giugno 1939, n. 1089, 29 giugno 1939 n. 1497, e 6 dicembre 1991 n. 394, ovvero a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art. 1-bis del decreto legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, o della legge 18 maggio 1989, n. 183, non sono compresi nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97, del 16 aprile 1968, non sono comunque assoggettati dagli strumenti urbanistica discipline espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali;
i) destinazione: il suolo non è interessato da procedure espropriative in corso, nè da progetti di opere pubbliche già approvati e pubblicizzati secondo le norme di legge.
l) sono eseguibili ai sensi dell'art. 2 comma 60 punto 7 lett. F della Legge 662/96. si impegna, inoltre, ad emettere a fine lavori un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.
m) non interessano/interessano zone sottoposte a vincolo ideologico ai sensi del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267;
n) che il progettista deve emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Allegati: - elaborati grafici e documentazione ai sensi del vigente regolamento edilizio;

- RELAZIONE TECNICA
PLANIMETRIA GENERALE DI STABILIMENTO
PLANIMETRIA E TRACCIAMENTO 011-025
PIANTA PROSPETTI E SEZIONI 011-030

Taranto, li



TECNICO ASS. e D.L.

(Timbro e firma)

[Handwritten signature]

11. Cancellare le voci che non interessano.

NEL CASO CHE IL DIRETTORE DEI LAVORI NON È LO STESSO DEL TECNICO ASSEVERANTE

Il sottoscritto ING. ROBERTO RAVERA, C.F. RVRRT50S29L049K

iscritto all'Albo/ordine DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO

al n. 683 con studio in TARANTO via c/o VIA APPIA Km. 648 n. ...

tel. 994812679, accetta ed è a conoscenza di quanto riportato nella relazione tecnica di asseverazione.

IL TECNICO D. L. (Timbro e firma)